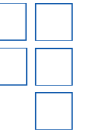


Deutsche Bank

presenta

Edoardo Hahn

Scatto di Partenza



**Edoardo Hahn e Deutsche Bank.**  
Cinque opere fotografiche in omaggio a Parma.  
**Scatto di Partenza.**

Sabato 19 febbraio 2005

Progetto di:  
**People and Partners**  
Communication Advisor – Milano – Roma

Ideazione artistica:  
Francesco Cascino e Gianluca Marziani

Testo di:  
Francesco Cascino  
Contemporary Art Dealer ([www.francescocascino.com](http://www.francescocascino.com))

A cura di:  
Gianluca Marziani  
Critico e curatore per l'arte contemporanea



## Scatto di Partenza

Edoardo Hahn e Deutsche Bank.  
Omaggio a Parma.

### Scatto di Partenza

In occasione dell'apertura della prima filiale a Parma, Deutsche Bank ha affidato ad un artista della fotografia, Edoardo Hahn, la realizzazione di cinque "scatti d'autore", installazioni di stampe fotografiche digitali da ospitare all'interno della nuova filiale e da presentare al pubblico parmense, nell'intento di creare una sorta di accompagnamento ad una diversa lettura di quello che rappresenta davvero e in senso globale, una banca moderna.

Uno degli obiettivi (è il caso di dirlo...) è permettere al fruitore di avere la percezione alternativa, artistica e, quindi, insolita, di un prodotto o di una struttura che solitamente vengono visti come "freddi strumenti di business", mentre sono anche strumenti di crescita, di benessere, di sviluppo, di incontro e, in alcuni casi, di pensiero e di osservazione intelligente.

Così aveva fatto Andy Warhol, così avevano fatto le grandi famiglie della Firenze del '500.

Deutsche Bank, che ha una grande tradizione di mecenatismo nell'arte moderna e contemporanea, ha quindi chiesto a Edoardo Hahn di realizzare cinque scatti secondo le poetiche care all'artista, il quale è di scuola tedesca ma è anche molto legato alla scuola fotografico-pittorica italiana. Gli scatti, come voluto da Deutsche Bank, sono dedicati a Parma, in modo da coniugare la bellezza della città con l'anima del progetto Deutsche Bank, una banca che, in Italia e nel mondo, garantisce competenza e capacità di analisi dei fenomeni sociali e finanziari contemporanei, senza mai disgiungere i fattori culturali da quelli dello sviluppo.

Seguendo le fondamentali regole della fotografia d'arte, dell'architettura dell'immagine risalente al Rinascimento,

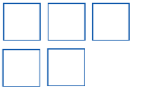
dell'equilibrio degli elementi presenti, dei colori e delle linee, delle forme e delle atmosfere, Edoardo Hahn è riuscito a far emergere dettagli nascosti e quasi impalpabili che evocano, alla sua maniera, la bellezza nascosta di molti angoli di questa splendida città; angoli dove i parmensi passano quotidianamente ma, un po' per l'abitudine un po' per la routine, si dimenticano di osservare i dettagli che, visti e presentati da un artista, possono risultare attrattivi e poetici oltre le aspettative, andando oltre la memoria.

Ci si accorge, dunque, della profondità di certe prospettive, del colore di alcune facciate, del romanticismo delle luci (e di certe ombre), che durante il percorso quotidiano da casa o verso casa si perdono nella moltitudine dei cartelloni pubblicitari e dell'accavallarsi degli impegni.

Armonia e passione si fondono nei rossi delle case e dei palazzi della Parma antica, dell'Università slanciata verso il cielo del Sapere, sintetizzandosi repentinamente con le sue statue, i suoi archi e le sue antenne, quasi a volersi sottrarre ad un'urbanizzazione che, in altri luoghi, ha sfigurato secoli di applicazione rigorosa e creativa di artisti e architetti nati o passati in città, quasi a voler difendere uno sviluppo territoriale innovativo ma naturale, artistico, colto.

A Parma regna dolcissimo il senso del Bello, dell'eleganza e del coraggio di osare; le linee si incontrano con le forme anche a centinaia di metri, creano impercettibili giochi geometrici, alcune volte leonardeschi, altre dovute alla lezione di Piero della Francesca, che Hahn è riuscito a mettere sotto i nostri occhi e a rendere immortali, intoccabili e, allo stesso tempo, fruibili a tutti.

Uno degli ingressi di Palazzo Farnese racchiude tutta la poetica del '900 fotografico; è una porta, appunto, metafora di un inizio e di un mistero, però è anche una prospettiva, metafora di profondità e futuro; le due strisce del cortile, metafora della natura umana, mente e anima, insieme e in equilibrio, portano alla Luce, al colore arancione che contiene i raggi del sole, alla fine del tunnel.



In tutto ciò una banca moderna crede e può credere; per usare un'altra metafora, il tesoro di conoscenze e di competenze che una tradizione può esprimere, andrebbe messo in banca...

Altre quattro opere di Edoardo Hahn sono presenti al "Ve message" di sabato 19 febbraio 2005, a testimoniare il completo spirito di vicinanza all'artista e alla sua ricerca estetica e fotografica.

L'operazione risiede a pieno titolo in quei progetti che ormai da anni in tutto il mondo le aziende scelgono per associare la propria Mission all'Arte, soprattutto all'Arte di ricerca, quella che indaga i fenomeni contemporanei dell'Uomo e li racconta attraverso le immagini; in questo modo, Deutsche Bank, che da anni è partner nelle più grandi mostre nel mondo, accoglie l'istanza del pubblico di diversificare le proprie risorse, favorendo, come ai tempi del Mecenatismo, lo sviluppo culturale dell'area in cui è presente e in cui rappresenta solidità e lungimiranza, oltre che grande sensibilità a ciò che fugge ad occhi distratti o impegnati altrove.

E' un omaggio alla città, ma è anche e, forse, soprattutto un omaggio alla cultura del mondo e a quelle persone che vogliono viverla nei luoghi in cui esse stesse vivono, senza inutili preclusioni museali o ristretti e limitanti perimetri da galleria.

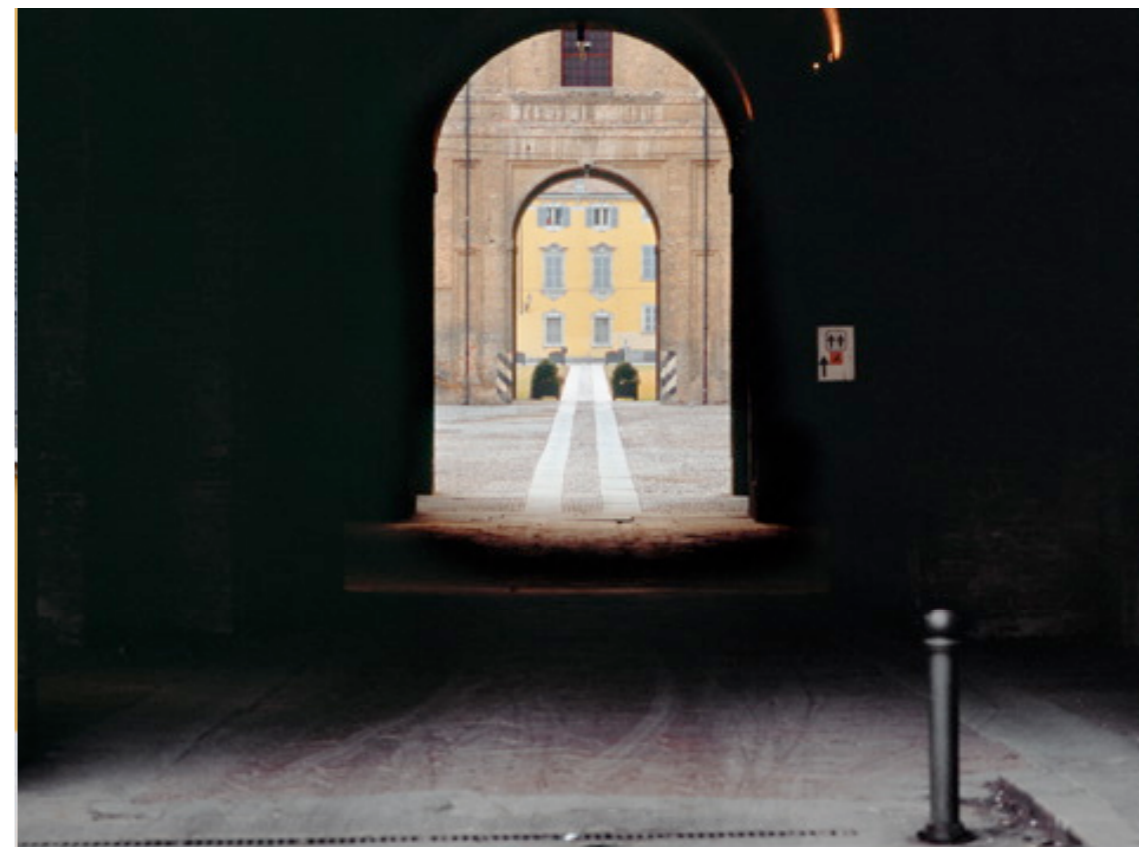
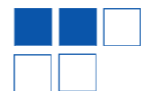
Francesco Cascino  
Contemporary Art Consultant  
[www.francescocascino.com](http://www.francescocascino.com)

## Edoardo Hahn

Edoardo Hahn è nato a Torino e attualmente vive a Milano. Dopo gli studi universitari e diverse attività in campo editoriale e informatico, inizia nel 2001 a lavorare come fotografo d'arte, trasformando una grande passione in una professione. La sua ricerca si concentra in modo particolare sul nuovo paesaggio urbano: i luoghi di consumo, i ghetti urbani (le smisurate periferie delle odierne metropoli), i centri uffici, gli aeroporti, le vie di comunicazione, le nuove strutture alberghiere, i centri servizi, spazi sempre troppo vuoti o troppo pieni che come improvise voragini si vengono a creare negli interstizi delle città, effetto delle mutazioni temporali e architettoniche in atto. Il suo modo caratteristico di fotografare, il suo occhio attento al mondo e alle diverse realtà, dall'architettura al paesaggio, alla vita quotidiana, lo hanno posto all'attenzione della critica italiana e internazionale. Ha esposto in mostre personali e collettive.



**Omaggio a Parma 1 (Corridoni)**  
stampa lambda e perspex su alluminio (cm 100x80)  
Anno 2005



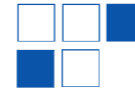
**Omaggio a Parma 2 (Palazzo Farnese)**  
stampa lambda e perspex su alluminio (cm 100x80)  
Anno 2005

Scatto di Partenza



**Scatto di Partenza**

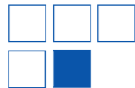
stampa lambda e perspex su alluminio (cm 100x80)  
Anno 2005



**Omaggio a Parma 3 (Polo Universitario)**

stampa lambda e perspex su alluminio (cm 100x80)  
Anno 2005

Scatto di Partenza



Scatto di Partenza

**Omaggio a Parma 4 (Piazza Duomo)**  
stampa lambda e perspex su alluminio (cm 100x80)  
Anno 2005

Deutsche Bank  
Strada Repubblica, 80  
43100 Parma tel. 0521.280421  
[www.deutsche-bank.it](http://www.deutsche-bank.it)

Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro, senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'autore.

Stampato a Milano, febbraio 2005.